

prendinota

di domenica 12 marzo 2023



III domenica di Quaresima

Questa icona, che raffigura il patriarca Abramo con in braccio il frutto della promessa di Dio, cioè la discendenza di un popolo numeroso, ci riporta all'aspro dialogo tra Gesù e alcuni Giudei, i quali -dice il testo- avevano creduto in lui. La discussione converge sul significato di essere "figli di Abramo". La questione non è da poco. È in gioco la radice stessa della fede e dell'appartenenza a una comunità di fede.

Gesù chiede un passo in più, un salto di qualità, che sta nel "rimanere" nella sua Parola, cioè fidarsi di lui fino in fondo, fare della sua Parola il centro vero della propria vita, capace anche di suscitare cambiamento e conversione.

La pretesa di quelle persone, invece, era quasi un automatismo della fede, come se essa fosse qualcosa di staccato dalla vita, una consuetudine che nessuno - nemmeno Dio - può mettere in dubbio.

La discussione diventa uno scontro tra due modi radicalmente diversi: la libertà dei figli, proposta da Gesù, e una dipendenza sterile, rivendicata dai suoi interlocutori.

Sono passati duemila anni, ma non sembra che le cose siano molto cambiate. E ancora oggi il Signore Gesù ci richiama alla necessità di non fermarci ad una fede superficiale, ad una appartenenza formale alla Chiesa. Oggi, forse, la maggior parte della gente si dichiara ancora cristiana, ma la "pratica della fede" e la coerenza della vita non sono contemplate nel proprio orizzonte. Proprio come quelli con cui si confronta Gesù, i quali sono così convinti della bontà della loro appartenenza che, piuttosto che se stessi, mettono in discussione la Parola stessa di Dio. Non a caso questo passo del Vangelo ci è proposto in quaresima, tempo della riflessione e della conversione.



Quaresima 2023

**OGNI VENERDÌ alle ore 15.00 in chiesa
CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS**

Via Crucis, Via Pacis

17 Marzo ore 20.45

Parrocchie decanato Affori



Masaccio, Crocifissione
Museo Nazionale di Capodimonte Napoli.

Noi vogliamo la Pace

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza: vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili! Vieni in aiuto alla nostra debolezza, manda il tuo Spirito di pace in noi, nei potenti della terra, in tutti.

Dona a tutti il tuo Spirito, perché converta i cuori, susciti i santi e convinca uomini e donne a farsi avanti per essere costruttori di pace, figli tuoi.

+ Mario Delpini

Ritrovo

Ingresso Parco Litta ore 20.45

Conclusione

Chiesa di Santa Giustina

Annunciazione, S. Giustina, S. Maria del Buon Consiglio, Ss. Giovanni e Paolo, S. Filippo Neri, B.V. Assunta in Bruzzano, S. Bernardo, S. Nicola in Dergano

Vista la difficoltà di parcheggio è meglio andare a piedi oppure organizzarsi per ridurre al minimo le auto.

**mercoledì 22 marzo
ore 20.45**

PORTATE NEL MONDO LA CROCE DI CRISTO

Via Crucis per la città di Milano guidata dall'Arcivescovo

Parrocchia di San Giovanni Bosco - Baggio

Chi vuole partecipare deve provvedere con mezzi propri

da venerdì 24 a martedì 28 marzo nel salone parrocchiale

DOV'È, MORTE, IL TUO PUNGIGLIONE?

Uno sguardo sulla morte ironico, pungente, consolante

Inaugurazione mostra venerdì 24 marzo ore 21.00.

Per altri orari e info vedi www.sanbernardocomasina.it o avvisi esposti in chiesa

La carità di quaresima e il gesto del riso

Seguendo le indicazioni di CARITAS AMBROSIANA destineremo quanto raccolto, come indicato all'ingresso della chiesa, per l'immediato post-emergenza a seguito del disastroso **terremoto in Turchia e Siria**. A partire dal 5 marzo proponiamo un gesto simbolico a sostegno di questa iniziativa: **l'acquisto di un etto di riso**, corrispondente a un pasto, come sostegno e soccorso a chi ha perso casa e sostentamento. Questo gesto acquista un valore, oltre che economico, di vera solidarietà se corrisponde ad una effettiva rinuncia a qualcosa di proprio.

Nella prima settimana è stata raccolta la somma di € 276.50, nella seconda € 105,00 dalla cassetta e € 515,00 dal gesto del riso.

Ma cos'è questo per tanta gente?

Con il **Credo** e la successiva **ORAZIONE SULLE OFFERTE** si conclude l'offertorio e si entra propriamente nella **LITURGIA EUCARISTICA**.

La apre il **PREFAZIO**, una preghiera che sottolinea i motivi della lode e del ringraziamento che è propriamente l'azione dell'eucaristia. La liturgia ambrosiana è particolarmente ricca di prefazi: uno per ogni domenica e per ogni giorno di avvento e quaresima. Il prefazio inizia con il saluto solenne che per tre volte risuona nella celebrazione: «*Il Signore sia con voi*», seguito dall'invito a innalzare i cuori verso Dio, cioè a rivolgere a lui l'attenzione e lo sguardo per poter meglio rendere grazie. Si conclude poi con l'acclamazione cantata del «*Santo... Osanna nell'alto dei cieli*», un inno di lode che nasce dallo stupore dell'azione salvifica di Dio Padre.

Questo inno introduce alla **PREGHIERA EUCARISTICA**, la grande preghiera durante la quale si consacra il pane e il vino che diventano il corpo e il sangue del Signore Gesù.

È così importante per l'effetto che produce che le parole che la compongono non possono essere cambiate per nessun motivo, né si può "inventare" per far fronte a qualche situazione particolare. È anche un profondo segno di comunione nella Chiesa, perché in qualunque luogo ci si trovi si riconoscono queste parole, se ne coglie l'effetto e ci si sente in comunione di fede con i presenti, anche se del tutto sconosciuti.

Non ci sono differenze tra le preghiere eucaristiche della liturgia romana e ambrosiana: sono le stesse, tranne due che sono proprie del rito della Chiesa di Milano (la quinta e la sesta).

Una curiosità. Si sente ancora, in molte celebrazioni, al momento della consacrazione, quando il sacerdote alza il pane e il calice del vino, risuonare un campanello. È una cosa molto amata dai chierichetti... La sua origine risale al tempo in cui si celebrava la Messa in latino e la gente comune non era in grado di comprenderne le parole. Si usava quindi recitare il rosario o altre preghiere mentre il sacerdote e i ministri celebravano il rito. Il campanello serviva a avvisare che si era arrivati "al cuore" della Messa e invitava a un breve momento di silenzio e di adorazione. Forse, anche se oggi capiamo le parole, in molti casi è ancora utile un richiamo del genere.

domenica	12 marzo	III domenica di Quaresima - di Abramo			
Esodo	34,1-10	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Galati	3,6-14	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	8,31-59	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 3a settimana					
lunedì	13 marzo	Feria			
Genesi	18,20-33	ore 18,00	<i>eucaristia</i>	pro Gerardo	
Proverbi	8,1-11	Matteo	6,7-15		
martedì	14 marzo	Feria			
Genesi	21,1-4.6-7	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Proverbi	9,1-6.10	Matteo	6,16-18		
mercoledì	15 marzo	Feria			
Genesi	21,22-34	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Proverbi	10,18-21	Matteo	6,19-24		
giovedì	16 marzo	Feria			
Genesi	23,2-20	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Proverbi	11,23-28	Matteo	6,25-34		
venerdì	17 marzo	Feria aliturgica			
		ore 15.00	via crucis		
sabato	18 marzo	Feria			
Ezechiele	20,2-11	1 Tessalonesi	2,13-20	Marco 6,6b-13	
sabato	18 marzo	Vigilia della domenica			
	Le letture sono le stesse della domenica	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro Pierino, Sergio e def. fam Forni e Pontiggia	
domenica	19 marzo	IV domenica di Quaresima - del cieco			
Esodo	34,27-35,1	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro Rino e def. fam. Dossena e Giovini	
2 Corinzi	3,7-18	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro Lima e Aldo, Pino e Francesca, Ernesto, Maddalena e def. fam. Zanon	
Giovanni	9,1-38b	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 4a settimana					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it
indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it
PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777
CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598